

Data modifica 2023-06-12
Sostituisce scheda rilasciato 2023-02-27
Data revisione 2023-02-27
Numero versione 6.1

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale	Tork Antimicrobial Foam Soap Tork Sapone a schiuma antibatterico
Numero di articolo	520800, 520855
UFI:	YGGQ-3P24-3013-VK93

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzi identificati	Categoria d'uso principale: Biocida Uso della sostanza/ della miscela: Agente di pulizia Funzione o categoria d'uso: Gruppo 1: Disinfettanti - TP 1 Igiene umana
Utilizzi considerati contrari	Nessuna indicazione

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Azienda	Essity Hygiene and Health AB (previously SCA Hygiene Products AB) SE-40503 Göteborg Svezia
Telefono	+46 (0)31 746 00 00 +39 0331 443986
Email	info@essity.com
Sito web	www.essity.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni c/o Ospedale Niguarda Cà Granda
Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Milano
Telefono: +39 02 66101029 - Fax: +39 02 64442768.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Flam. Liq. 3, H226
Eye Irrit. 2, H319
Vedere la sezione 16

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogramma di pericolo



Avvertenze	Attenzione
Indicazioni di pericolo	
H226	Liquido e vapori infiammabili
H319	Provoca grave irritazione oculare
Consigli di prudenza	
P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico
P403+P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato
P501	Smaltire il contenuto e il contenitore presso un centro di smaltimento autorizzato

2.3. Altri pericoli

Il prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB

Limiti specifici di concentrazione:

Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio

Eye Dam. 1; $C \geq 10\%$

Eye Irrit. 2; $5\% \leq C < 10\%$.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Da notare che la tabella mostra i pericoli conosciuti per gli ingredienti quando essi sono in forma pura. Questi pericoli sono ridotti o eliminati in caso di miscele o diluizioni, vedi sezione 16d.

Costituente	Classificazione	Concentrazione
ETANOLO		
CAS Nr: 64-17-5 N. CE: 200-578-6 Indice nr.: 603-002-00-5 REACH: 01-2119457610-43	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2; H225, H319	30 - 50 %
PROPAN-2-OLO		
CAS Nr: 67-63-0 N. CE: 200-661-7 Indice nr.: 603-117-00-0 REACH: 01-2119457558-25	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H225, H319, H336	$\geq 1 - < 10\%$
ALCOLI, C12-14, ETOSSILATI, SOLFATI, SALI DI SODIO		
CAS Nr: 1187742-72-8 N. CE: 932-185-7	Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1, Aquatic Chronic 3; H315, H318, H412	$\geq 1 - < 5\%$

Le spiegazioni relative alla classificazione ed etichettatura degli ingredienti vengono date nella sezione 16e. Le abbreviazioni ufficiali sono stampate in carattere normale. I testi in corsivo sono specifiche e/o complementi utilizzati nel calcolo dei rischi di questa miscela, vedi sezione 16b.

Contenuti ai sensi di 648/2004.

<5% Tensioattivi anionici;

Disinfettanti.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generale

In caso di malessere o sintomi, consultare un dottore / medico.

Non cercate mai di dare ad una persona incosciente un liquido o altro via orale.

Tramite inalazione

All'aperto e al riposo. Se i sintomi persistono consultare un medico.

a contatto con gli occhi

Se possibile allontanate subito le eventuale lenti da contatto.

Sciacquare gli occhi per diversi minuti con acqua tiepida. Se l'irritazione persiste consultare un medico o un oftalmologo.

a contatto con la pelle

Togliete gli abiti contaminati.

In caso di malessere, risciacquare immediatamente con acqua. Se l'irritazione cutanea persiste, consultare un medico.

In caso di ingestione

Innanzitutto risciacquare bene la bocca con abbondante acqua e SPUTARE l'acqua di risciacquo. Quindi bere almeno mezzo litro d'acqua e consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

a contatto con gli occhi

Irritazione.

Dolore acuto.

In caso di ingestione

Può provocare irritazione alle membrane mucose, nausea e vomito.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

In caso di contatto con un medico, assicurarsi di portare con voi l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Agenti estinguenti raccomandati

Si spegne con una polvere, un coldiossido o con una schiuma.

Agenti estinguenti non idonei

Non deve essere estinto con acqua a grande pressione.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Brucia ma è un liquido non infiammabile.

Brucia sviluppando un fumo che contiene dei gas nocivi per la salute (colossido e coldiossido).

Emette dei vapori infiammabili che possono provocare delle miscele esplosive all'contacto con l'aria.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione devono essere prese concernente gli altri materiali sul posto dell'incendio.

In caso d'incendio utilizzate una maschera contenente di aria pura.

Indossare indumenti di protezione.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitate l'inalazione e il contatto con la pelle o con gli occhi.

Tenere eventuale personale non autorizzato e non protetto a distanza di sicurezza.

Notare il rischio di ignizione.

Chiudete l'equipaggiamento con la fiamma aperta, fuoco o un'altra fonte di calore.

Nota: rischio di formazione di scintille a causa dell'elettricità statica.

Interrompete il corrente con l'interruttore al di fuori della stanza dove c'è stata l'emissione di gas. Non utilizzate l'interruttore locale.

Utilizzare le apparecchiature di sicurezza consigliate, si veda la sezione 8.

Rischio di scivolamento in caso di perdita/sversamento.

Assicurare una buona ventilazione.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare il rilascio in scarichi, suolo o corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Sversamenti di piccola entità possono essere asciugati usando un panno o simili. Successivamente lavare l'area interessata con acqua. Sversamenti di maggiore entità vanno prima coperti con sabbia o terra e quindi raccolti. Il materiale raccolto va smaltito secondo quanto descritto nella Sezione 13.

I residui in seguito al risanamento devono essere manipolati come residui pericolosi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere le sezioni 8 e 13 relativamente a dispositivi di protezione personale e istruzioni sullo smaltimento.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenete questo prodotto lontano dalle derrate alimentari e lontano dai bambini e di animali domestici.

Evitare fiamme libere, elementi caldi, scintille o altre fonti di ignizione.

Evitare l'inalazione diretta di fumi provenienti dal prodotto. Evitare il contatto con gli occhi.

Lavorate per prevenire le perdite. se le perdite appaiono, rimediate subito secondo le istruzioni sezione 6 di questa scheda dei dati di sicurezza.

Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

Non mangiate, bevete o fumate nei locali dove è immagazzinato il prodotto.

Utilizzare le apparecchiature di sicurezza consigliate, si veda la sezione 8.

Togliete gli abiti macchiati.

Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Effettuare adeguati controlli tecnici se necessario, vedere la Sezione 8.

Non avvicinare a prodotti incompatibili.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Adottare le misure di prevenzione e protezione necessarie per il magazzino in condizioni di sicurezza.

Conservare separatamente da alimenti e mangimi, inclusi gli utensili e le superfici che sono stati a contatto con il prodotto.

Conservatelo lontano dai bambini.

Conservatelo nei imballaggi originali, stagno.

Usare sempre confezioni sigillate e con etichette visibili.

Conservatelo in un luogo ben ventilato.

Tenere in un luogo fresco e asciutto (al di sopra della temperatura di congelamento ma non superiore a 30 °C).

Non immagazzinare nelle vicinanze di materiali incompatibili (vedere la sezione 10.5).

7.3. Usi finali particolari

Si vedano gli usi identificati nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 I valori limite di esposizione professionale nazionali

Tutti gli ingredienti (vedi sezione 3) non hanno i valori limite di igiene.

DNEL

ETANOLO

	Tipo di esposizione	Via di esposizione	Valore
Lavoratori	Acuto Locale	Inalazione	1900 mg/m ³
Consumatori	Cronico Sistemico	Inalazione	114 mg/m ³
Lavoratori	Cronico Sistemico	Cutaneo	343 mg/kg
Lavoratori	Cronico Sistemico	Inalazione	950 mg/m ³
Consumatori	Acuto Locale	Inalazione	950 mg/m ³
Consumatori	Acuto Locale	Cutaneo	950 mg/m ³
Consumatori	Cronico Sistemico	Orale	87 mg/kg
Consumatori	Cronico Sistemico	Cutaneo	206 mg/kg

PROPAN-2-OLO

	Tipo di esposizione	Via di esposizione	Valore
Consumatori	Cronico Sistemico	Inalazione	89 mg/m ³
Lavoratori	Cronico Sistemico	Cutaneo	888 mg/kg
Lavoratori	Cronico Sistemico	Inalazione	500 mg/m ³
Consumatori	Cronico Sistemico	Orale	26 mg/kg
Consumatori	Cronico Sistemico	Cutaneo	319 mg/kg

PNEC

ETANOLO

Target di protezione ambientale	Valore PNEC
Acqua dolce	0,96 mg/l
Sedimento in acqua dolce	3,6 mg/kg
Acqua marina	0,79 mg/l
Sedimento in acqua marina	2,9 mg/kg
Microorganismi nel trattamento delle acque reflue	580 mg/l
Suolo (agricolo)	0,63 mg/kg
Intermittente	2,75 mg/L

PROPAN-2-OLO

Target di protezione ambientale	Valore PNEC
Acqua dolce	140,9 mg/l
Sedimento in acqua dolce	552 mg/kg
Acqua marina	140,9 mg/l
Sedimento in acqua marina	552 mg/kg
Microorganismi nel trattamento delle acque reflue	2251 mg/l
Suolo (agricolo)	28 mg/kg
Intermittente	140,9 mg/L

8.2. Controlli dell'esposizione

I rischi inerenti al prodotto o ai suoi componenti devono essere considerati nella valutazione specifica della mansione in ottemperanza alla legislazione in vigore sugli ambienti di lavoro. La valutazione dei rischi deve essere rivista regolarmente e, se necessario, aggiornata.

8.2.1. Controlli tecnici idonei

La ventilazione nel luogo di lavoro deve garantire una qualità dell'aria in ottemperanza ai requisiti della legislazione in vigore sugli ambienti di lavoro. La ventilazione mediante scarico dell'aria deve essere utilizzata per eliminare i contaminanti dell'atmosfera alla sorgente.

Una doccia d'emergenza e di risciacquo degli occhi devono essere eseguite sull' posto di lavoro.

Protezione degli occhi/del volto

Una protezione per gli occhi deve essere utilizzata in caso di rischio di contatto diretto o di schizzo.

Usare occhiali protettivi con guarnizioni a tenuta in base allo standard EN166.

Protezione della pelle

Indossare i guanti (EN 374) in caso di esposizione ripetuta o prolungata.

Durante il contatto prolungato, utilizzare guanti con un tempo di attraversamento di almeno 240 minuti, preferibilmente per 480 minuti.

Scegliere i guanti di protezione più adatti dietro consultazione con il fornitore, tenendo conto della valutazione dei rischi per la mansione specifica e delle caratteristiche delle sostanze chimiche in questione. Si osserva che il tempo di attraversamento del materiale è influenzata dalla durata dell'esposizione, dalle condizioni di temperatura, dal grado di abrasione e così via.

In funzione delle caratteristiche chimiche del prodotto, si consigliano guanti dei seguenti materiali (EN 374):.

- Gomma butilica.
- Gomma neoprene.
- Gomma nitrilica.

Protezione respiratoria

Utilizzate una protezione appropriata per la respirazione in caso di ventilazione scarsa.

Scegliere l'apparecchio respiratorio più adatto dietro consultazione con rappresentante per la sicurezza incaricato, tenendo conto della valutazione dei rischi per la mansione specifica.

In funzione delle caratteristiche fisiche e chimiche del prodotto, si consiglia di utilizzare i seguenti tipi di filtro e/o di combinazioni:.

- A.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Trattare il prodotto in modo da evitare la sua diffusione negli scarichi, nei corsi d'acqua, nel terreno e nell'atmosfera.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) stato fisico	liquido Forma: liquido
b) colore	incolore
c) odore	simile all'alcool
d) punto di fusione/punto di congelamento	Non indicato
e) punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non indicato
f) infiammabilità	Non indicato
g) limite inferiore e superiore di esplosività	Non indicato
h) punto di infiammabilità	26 °C
i) temperatura di autoaccensione	Non indicato
j) temperatura di decomposizione	Non indicato
k) pH	Se disponibile, il pH è: 4,7 - 6
l) viscosità cinematica	1 - 50 cP
m) solubilità	Idrosolubilità Solubile
n) coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non indicato
o) tensione di vapore	Non indicato
p) densità e/o densità relativa	0,94 kg/L
q) densità di vapore relativa	Non indicato
r) caratteristiche delle particelle	Non indicato

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non indicato

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Non indicato

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Il prodotto non contiene nessuna sostanza in grado di causare una reazione nociva in condizioni d'uso normali.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile in condizioni di immagazzinamento e di movimentazione normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione nociva conosciuta.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare fonti di calore, scintille e fiamme aperte.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con forti agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni normali.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

L'ingestione di quantità ingenti può causare nausea e vomito.

Tossicità acuta

Il prodotto non è classificato con tossicità acuta.

ETANOLO

LD50 Lepre 24h: > 20000 mg/kg Dermicamente

LC50 Sorcio 4h: 124.7 mg/l Inalazione

LD50 Sorcio 10h: 38 mg/liter Inalazione

LD50 Sorcio 10h: 2000 ppm Inalazione

LD50 Sorcio 24h: 7060 mg/kg Oralmente

PROPAN-2-OLO

LD50 Lepre 24h: 15800 mg/kg Dermicamente

LD50 Sorcio 24h: > 12800 mg/kg Dermicamente

LC50 Sorcio 4h: 72.6 mg/L Inalazione

LC50 Sorcio 4h: 64000 ppmV Inalazione

LC50 Sorcio 8h: 16000 ppmV Inalazione

LD50 Sorcio 24h: 5045 mg/kg Oralmente

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Il prodotto non è classificato come corrosivo/irritante per la pelle.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Il contatto con gli occhi può causare bruciore o irritazione.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Il prodotto non è classificato come sensibilizzante.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Il prodotto non è classificato come mutageno.

Cancerogenicità

Il prodotto non è classificato come cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione

Il prodotto non è classificato come reprotossico.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Il prodotto non è classificato per la tossicità organica specifica dopo una singola esposizione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Il prodotto non è classificato per la tossicità organica specifica dopo l'esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Il prodotto non è classificato come tossico per l'inalazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna informazione disponibile.

11.2.2. Altre informazioni

Nessuna indicazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Evitare il rilascio su terra, in acqua e negli scarichi.

Sulla base dei criteri attuali e delle informazioni disponibili, il presente prodotto non è considerato dannoso per l'ambiente.

ETANOLO

LC50 Salmone arcobaleno(*Oncorhynchus mykiss*) 96h: 1 - 16 g/l

LC50 Specie di carpa (*Pimephales promelas*) 96h: > 100 mg/l

LC50 Daphnia (*Daphnia magna*) 48h: 12340 mg/l

EC50 Daphnia (*Daphnia magna*) 48h: 1 - 14221 mg/l

PROPAN-2-OLO

LC50 Specie di carpa (*Pimephales promelas*) 96h: 9640 mg/L

LC50 Daphnia (*Daphnia magna*) 48h: 2285 mg/L

EC50 Daphnia (*Daphnia magna*) 48 h: 13299 mg/l

LC50 Pesce 96h: 1000 mg/l

EC50 Daphnia (*Daphnia magna*) 24h: 1 - 100 mg/l

EC50 Alghe 24h: 1 - 10 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Non esistono informazioni riguardanti la persistenza o la degradabilità.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non esistono informazioni riguardanti il bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto è miscibile con l'acqua e pertanto è variabile nel suolo e nell'acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna informazione disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Effetti o rischi: nessuno conosciuto.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Manipolazione dei rifiuti per il prodotto

Evitare lo smaltimento nelle fognature.

I prodotti scartati devono essere smaltiti come rifiuti nocivi, conformemente alla legge.

Eventuali involucri non completamente vuoti possono contenere residui di sostanze dannose e devono pertanto essere trattati come rifiuti pericolosi, conformemente a quanto specificato sopra. Gli involucri completamente vuoti possono essere riciclati.

Vedere la direttiva 2008/98/CE sui rifiuti. Osservare le disposizioni nazionali o locali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Laddove non altrimenti specificato, le informazioni si applicano a tutte le raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose, ovvero ADR (strada), RID (ferrovia), ADN (vie navigabili interne), IMDG (mare) e ICAO (IATA) (aria).

14.1. Numero ONU o numero ID

1987

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ALCOLI, N.A.S. (ETANOLO, PROPAN-2-OLO)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe

3: Liquidi infiammabili

Codice di classificazione

F1: Liquidi infiammabili aventi un punto d'infiammabilità inferiore o uguale a 61°C

Rischio sussidiario (IMDG)

Nessun rischio secondario secondo il codice IMDG

Etichette



14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo d'imballaggio III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Restrizioni del tunnel

Categoria tunnel: D/E

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

14.8 Altre informazioni sul trasporto

Categoria trasporto: 3; Quantità totale massima per unità di trasporto: 1000 kg o litri. (ADR 1.1.3.6)

Stoccaggio categoria A (IMDG)

Pianificazione di emergenza (EmS) per l'INCENDIO (IMDG) F-E

Pianificazione di emergenza (EmS) per le PERDITE (IMDG) S-D

Quantità limitate (LQ):.

5 L.

Quantità esenti, codice E1:

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml

Quantità massima per imballaggio esterno: 1000 ml.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012, relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione ed rapporto di sicurezza dei prodotti chimici conforme a 1907/2006 Allegato I non è stato attuato.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

16a. Indicazione di dove sono state apportate modifiche rispetto alla versione precedente

Revisione di questo documento

Versioni precedenti

2023-02-27 Modifiche nella(e) sezione(i) 14.

16b. Spiegazione o legenda delle abbreviazioni utilizzati nella scheda dati di sicurezza

Testo per intero della classe di pericolo e del codice di categoria menzionato alla sezione 3

Flam. Liq. 2	Liquidi infiammabili, categoria di pericolo 2 - Flam. Liq. 2, H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 2 - Eye Irrit. 2, H319 - Provoca grave irritazione oculare
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) — categoria di pericolo 3 — Narcosi - STOT SE 3, H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria di pericolo 2 - Skin Irrit. 2, H315 - Provoca irritazione cutanea
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 1 - Eye Dam. 1, H318 - Provoca gravi lesioni oculari
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 3 - Aquatic Chronic 3, H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Flam. Liq. 3	Liquidi infiammabili, categoria di pericolo 3 - Flam. Liq. 3, H226 - Liquido e vapori infiammabili

Spiegazione delle abbreviazioni alla Sezione 14

ADR Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

RID Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose

IMDG Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose

ICAO Organizzazione per l'aviazione civile internazionale (ICAO, 999 University Street, Montreal, Quebec H3C 5H7, Canada)

IATA Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei

Codice di restrizione tunnel: D/E; trasporto alla rinfusa o in serbatoio: proibito il passaggio in tunnel di categoria D ed E. Altri mezzi di trasporto: proibito il passaggio in tunnel di categoria E.

Categoria trasporto: 3; Quantità totale massima per unità di trasporto: 1000 kg o litri. (ADR 1.1.3.6)

16c. Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Fonte dei dati

I dati principali per il calcolo dei pericoli sono stati presi principalmente dalla lista europea di classificazione ufficiale, 1272/2008 Allegato I, come aggiornata a 2023-06-12.

Laddove mancano tali dati, in secondo luogo è stata usata la documentazione sulla quale si basa questa classificazione ufficiale, ad esempio IUCRID (International Uniform Chemical Information Database). In terzo luogo sono state usate delle informazioni da fornitori chimici internazionali degni di nota, e successivamente altre fonti disponibili, ad esempio schede dei dati di sicurezza di altri fornitori o informazioni da associazioni non-profit, laddove l'affidabilità della fonte è stata giudicata da un esperto. Se nonostante ciò non sono state trovate informazioni affidabili, i pericoli sono stati giudicati dai pareri degli esperti in base sulle proprietà al loro note di altre sostanze simili, ai sensi dei principi della normativa 1907/2006 e 1272/2008.

Testi integrali dei regolamenti menzionati in questa scheda dei dati di sicurezza

- 1907/2006 REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) N. DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE
- 1272/2008 REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006
- 648/2004 REGOLAMENTO (CE) N. 648/2004 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 31 marzo 2004 relativo ai detergenti
- 2008/98/CE DIRETTIVA 2008/98/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive

16d. Segnalazione di quale dei metodi di valutazione delle informazioni di cui 1272/2008 Articolo 9 è stato impiegato ai fini della classificazione

Il calcolo dei pericoli con questa miscela è stato effettuato sotto forma di valutazione applicando un peso di prova utilizzando il parere di un esperto in conformità con 1272/2008 Allegato I, considerando tutte le informazioni disponibili per determinare i rischi della miscela in conformità con 1907/2006 Allegato XI.

16e. Elenco delle pertinenti indicazioni di pericolo e/o consigli di prudenza

Testo completo per l'indicazione dei rischi, menzionati nella sezione 3

- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili
- H319 Provoca grave irritazione oculare
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini
- H315 Provoca irritazione cutanea
- H318 Provoca gravi lesioni oculari
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

16f. Indicazioni su eventuali formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente

Avvertimento per l'uso scorretto

Questo prodotto può provocare delle lesioni se non è usato correttamente. Il fabbricante, il distributore o il fornitore non possono essere responsabili degli effetti contrari se il prodotto non è usato conforme alla sua utilità.

Altre informazioni rilevanti

Nessuna indicazione

Informazioni su questo documento



Questa scheda dei dati di sicurezza è stata preparata e controllata da KemRisk®, KemRisk Sweden AB, Platensgatan 8, SE-582 20 Linköping, Svezia, www.kemrisk.se